

STAFF METAL DISORDER

Inviato da ealga
 Wednesday 04 October 2006
 Ultimo aggiornamento Monday 05 May 2008

Dopo un week end intenso rincorrendo bands, intervistando, seguendo i live e facendo foto, mi sembra doveroso dare il giusto tributo a chi ha reso possibile per noi essere presenti ad un bel festival a base di metallo. Il tempo è veramente poco e sono tutti molto impegnati quindi ci ritagliamo un momento per far due chiacchiere con chi questo festival ’ha ideato, creato, organizzato e vissuto regalandoci un bello spaccato sulla scena metal italiana. Mi rivolgo quindi a Claudio, che insieme ad Andrea e Chiara, ha fortemente voluto questa due giorni.

Ealga: Innanzitutto complimenti per l'organizzazione di un'ottima kermesse legata alle bands tricolori. Vorrei sapere come nasce l'idea di questo festival.

Claudio: Guarda sostanzialmente il festival nasce con l'intento di portare della musica live in una location nella quale si stava perdendo di vista la presenza giovanile, la prima edizione è stata organizzata principalmente per riscattare un'area poco dinamica dal punto di vista ludico...Nonostante l'organizzazione "bucolica" e alcune interruzioni "tecniche" (chi era presenta l'anno scorso sa di cosa parlo :), la risposta del pubblico dell'edizione 2005 ci ha dato lo stimolo per tentare di ingrandire la festa ottenendo i graditi risultati che avete visto anche voi. Chi ci ha chiesto di portare un po’ di movimento con la scorsa edizione probabilmente non si aspettava l'orda metallica che abbiamo attirato, comunque i giovani c'erano, quindi l'obiettivo era stato raggiunto :)

Andrea: in merito alle interruzioni dello scorso anno vorrei dire: Vergine Maria - Metal Disorder, 1-1. E l'anno prossimo si va in vantaggio...

Ealga: "Metal Disorder" un nome che colpisce ed è pregno di significato: chi ha avuto l'idea e con quale/i motivazione/i?

Claudio: L'idea principale era quella di creare movimento chiamando gruppi che accontentassero bene o male tutte le fasce di ascoltatori, almeno questa era l'intenzione principale considerando che un solo gruppo "non estremo" ha partecipato alla scorsa edizione (tra l'altro riscuotendo un notevole successo). Disorder per questo motivo, Disorder perché nel festival il gruppo che suona alle 16:00 non è meno importante di quello che suona alle 23:00, le scelte dei gruppi, come per quest'anno, si sono basate (oltre ovviamente al proprio "carisma" musicale/compositivo) principalmente sul genere presentato.

Per quanto riguarda il nome devo ringraziare Erica, che mi ha suggerito il moniker esattamente mentre stavo perdendo ogni speranza di trovarne uno :)

Andrea: Inoltre il nome dell'evento non lascia dubbio alcuno sulla sua natura, e ci consente di avere una clientela altamente qualificata. Chi stava dietro agli spillatori può confermare...

Ealga: Come si è formato il team ed in quali frangenti si è rinsaldato il sodalizio?

Claudio: Nella scorsa edizione ho dovuto fare gran parte del lavoro da solo, terminata l'esperienza organizzativa del 2005 Chiara si è immediatamente proposta come organizzatrice e a seguire abbiamo tirato in ballo anche Andrea; due persone eccezionali e fortemente determinate, ma soprattutto attive nella scena live underground, con le quali si è creato il team che ha gestito alla pari tutte le fasi organizzative fino alla fine della kermesse.

Andrea: E non poteva esserci un team migliore. Vuoi per le precedenti esperienze in questo settore, vuoi perchè messi uno a fianco all'altro (ma anche singolarmente) siamo particolarmente belli, fatto sta che si è creata la giusta simbiosi. Per assurdo, forse è stato anche ciò che nel piccolo ci differenzia a creare una situazione come questa: le competenze settoriali e specifiche di ognuno di noi per quel che concerne la musica, hanno indubbiamente contribuito a creare un evento in sintesi completo, nonostante la sua giovane età.

Ealga: A parte le menti del progetto (Claudio, Andrea, Chiara) come si è costituito e aggregato l'entourage di persone che vi hanno aiutato nell'evento?

Claudio: Qua dobbiamo ringraziare doverosamente i tanti amici che si sono offerti volontari a lavorare gratis per questo evento, loro come ovviamente le band che hanno tenuto un atteggiamento decisamente professionale rispettando orari, tempi e spaccando il culo come si conviene ;), e naturalmente un elogio al services che ci ha regalato una coreografia eccezionale.

Andrea: Praticamente un’orda di santi con in sottofondo la musica del Diavolo. Aushuahuahushshuhaushauh!!! Non faremo mai abbastanza per sdebitarci...

Ealga: Siete soddisfatti del festival appena trascorso?

Claudio: Entusiasti, speriamo lo sia anche il pubblico :)

Andrea: Quoto Claudio per quel che concerne la nostra soddisfazione, parlando di quella del pubblico... beh, sino ad ora ho raccolto solo pareri positivi!

Ealga: Vi aspettavate un maggior riscontro di pubblico?

Claudio: Onestamente pensavo di vedere qualche faccia in più, essendo questa però la "prima" vera edizione e considerato il periodo anomalo per questo genere di eventi devo dire che la partecipazione dei metallari è stata notevole, anzi ne approfitto per salutare gli amici Valdostani, Toscani, Piemontesi, Veneti che ci hanno dato fiducia al motto di: "dove il metal chiama, noi ci siamo!" :)

Andrea: Ci si aspetta sempre una valanga di gente, ma il pubblico italiano deve ancora farsi una cultura riguardo ai piccoli (ma validi) eventi live.

Siamo un Paese che vive di grandi miti (vedi Gods, Wacken...) e che spesso scorda il valore delle proprie realtà locali. Il Metal Disorder è qui apposta per ricordarle! Comunque, di gente se n'è vista parecchia, e se per qualcuno era poca... beh, per noi era sicuramente buona!

Ealga: Sicuramente ci sarà un'edizione MD 2007...ma nel frattempo avete altre idee in cantiere? Siete intenzionati a

organizzare anche altri eventi?

Claudio: Per essere sinceri il Metal Disorder è la ciliegina sulla torta della nostra scena "live" che seguiamo durante l'anno; personalmente, con l'immane supporto di Chiara organizziamo altri due eventi annuali, il THRASH TILL DEATH: piccolo festival thrash che arriverà con quella del 2007 alla sua terza edizione, seguito dall'EXTREME HC MAD, più improntato verso la scena Hardcore ... Andrea ad esempio è nell'organizzazione dello SHADES OV EXTREME, altro appuntamento all'aperto con gruppi misti ... Insomma non ci fermiamo mai.

Ealga: Complimenti! Volete fare un saluto agli utenti di Comometal?

Claudio: Certamente. Innanzitutto un grazie a voi per essere stati presenti attivamente per tutta la durata del festival, un saluto a Comometal e arrivederci con il "Mucco" all'anno prossimo! STAY DISORDER !!!

Ealga: Ringraziamo ancora lo staff al completo per la bella avventura sonora e aggregativa, caratterizzata da un clima easy e allo stesso tempo professional. In bocca la lupo per le prossime edizioni e ci vediamo al MD 2007!